

Lecco

Dal lungolago alla Piccola «Così Lecco sarà più bella»

In consiglio il sindaco Gattinoni traccia la "road map" dei prossimi cinque anni
Pronto un sostanzioso programma di investimenti in opere pubbliche



LECCO
di **Andrea Morleo**

«Il Covid ha assorbito molto del nostro tempo sin qui e così quello che proponiamo oggi è il primo, vero atto politico della nostra amministrazione». A palazzo Bovara, per quella che è anche l'occasione per i saluti natalizi della giunta alla stampa riunita, Mauro Gattinoni svela la road map per i prossimi cinque anni di governo che peraltro aveva illustrato all'intero consiglio comunale nella seduta-fiume di lunedì terminata a tarda notte. Di fatto si tratta della presentazione di un sostanzioso programma di investimenti in opere pubbliche che dovranno tradurre in realtà quella Lecco

La nuova piscina è tra le idee contenute nel progetto vincitore del concorso Waterfront

bella, solidale, grande e sostenibile che campeggiava nel programma elettorale del centrosinistra a sostegno del proprio candidato sindaco.

Nel ricco menù ci sono, tanto per cominciare, gli otto milioni che palazzo Bovara si è assicurato dal Governo per i lavori all'ultimo lotto (quello denominato palazzo Cereghini) che permetteranno di terminare il restyling del vecchio tribunale. Nel programma figurano anche i quattro milioni (parte messi a disposizione dalla Regione) per completare la riqualificazione del Centro sportivo del Bione, dove

è previsto un nuovo impianto di illuminazione delle pista di atletica e un ampliamento della tribuna esistente.

Per l'atteso restyling del lungolago, verranno messi sul piatto altri sette milioni di euro (due nel 2021, e 2,5 mln su 2022 e 2023) per cominciare ad avviare il mega-progetto per ridisegnare il fronte lago grazie alle linee tracciate dal progetto vincitore del concorso Waterfront. Altri 7,2 milioni andranno per la nuova sede del municipio di via Marco d'Oggiono, «dove però non ci trasferiremo prima del 2023», precisa il sindaco.

Due milioni di euro, uno nel 2021 e l'altro nel 2022, saranno destinati all'area della ex Piccola «che nei nostri piani costituisce un'area strategica di rilancio della città soprattutto verso i giovani», conferma Gattinoni che vuole coinvolgere anche il Politecnico per creare anche un sottopasso che la colleghi a via Arlenico. Al restauro di villa Manzoni andranno 5,2 milioni in tre anni e 560mila nel 2021 per il Teatro della Società.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL PRIMO CITTADINO

«La lotta al Covid ci ha tolto molto Quello di oggi il primo atto politico dell'amministrazione»